

MOBILITÀ ERASMUS PER TESI PRESSO L'UNIVERSITÀ CATTOLICA DI LEUVEN (BELGIO)
 INTERESSAMENTO E APPRENDIMENTO DEL METODO
 "HOLISTIC APPROACH TO THE CULTURAL HERITAGE IMPACT"

IL CASO STUDIO:
 1° TAPPA
 MASTER ITINERANTE
 in ARCHITETTURA E MUSEOGRAFIA
 PER L'ARCHEOLOGIA e
 PROGETTAZIONE STRATEGICA E
 GESTIONE INNOVATIVA
 DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO

ESPERIENZA REALATIVA AL MASTER ITINERANTE
 DELL'ACCADEMIA ADRIANA DI ARCHITETTURA E ARCHEOLOGIA

ANALISI DEL CASO STUDIO

- Inquadramento territoriale
- Inquadramento storico
- Attualità del tema

DOMANDE DELLA RICERCA

- Con quali modalità si può rendere fruibile e accessibile il sito archeologico dei Fori Imperiali?
- Quali sono gli indicatori utili a misurare gli impatti dell'area archeologica sul suo contesto, dopo gli interventi di riqualificazione?

METODO ACQUISITO DURANTE L'ATELIER DI
 RESTAURO E VALORIZZAZIONE ECONOMICA DEL PATRIMONIO

VALORIZZAZIONE ECONOMICA

FASE CONOSCITIVA

Analisi del quadro competitivo

- Strutturazione ambiti per l'analisi
- Sceita dei parametri d'ambito
- Ricerca e elaborazione dei dati per l'analisi

FASE VALUTATIVA

Analisi S.W.O.T

Individuazione tematiche sensibili

Obiettivi strategici

FORMULAZIONE DEGLI SCENARI

METODO ACQUISITO DURANTE IL PERIODO ERASMUS PER TESI
 PRESSO L'UNIVERSITÀ CATTOLICA DI LEUVEN (BELGIO)

APPLICAZIONE DELL'APPROCCIO OLISTICO ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO

L'APPLICAZIONE DELLE INTERVISTA QUALITATIVA NEL METODO

- Identificazione del possibile impatto di ogni scenario
- Mappatura stakeholders
- FORMULAZIONE TRACCIA DI INTERVISTA
- Elaborazione delle interviste

Procedimento dal qualitativo al quali-quantitativo
 Percorso verso la creazione del dato

FORMULAZIONE TRACCIA DI INTERVISTA

- INTERVISTA QUALITATIVA SEMI-STRUTTURATA
- + 4 DOMINI
- + SCENARI

La traccia di intervista è stata strutturata sui quattro domini di impatto:
 cultura, ambiente, società, economia

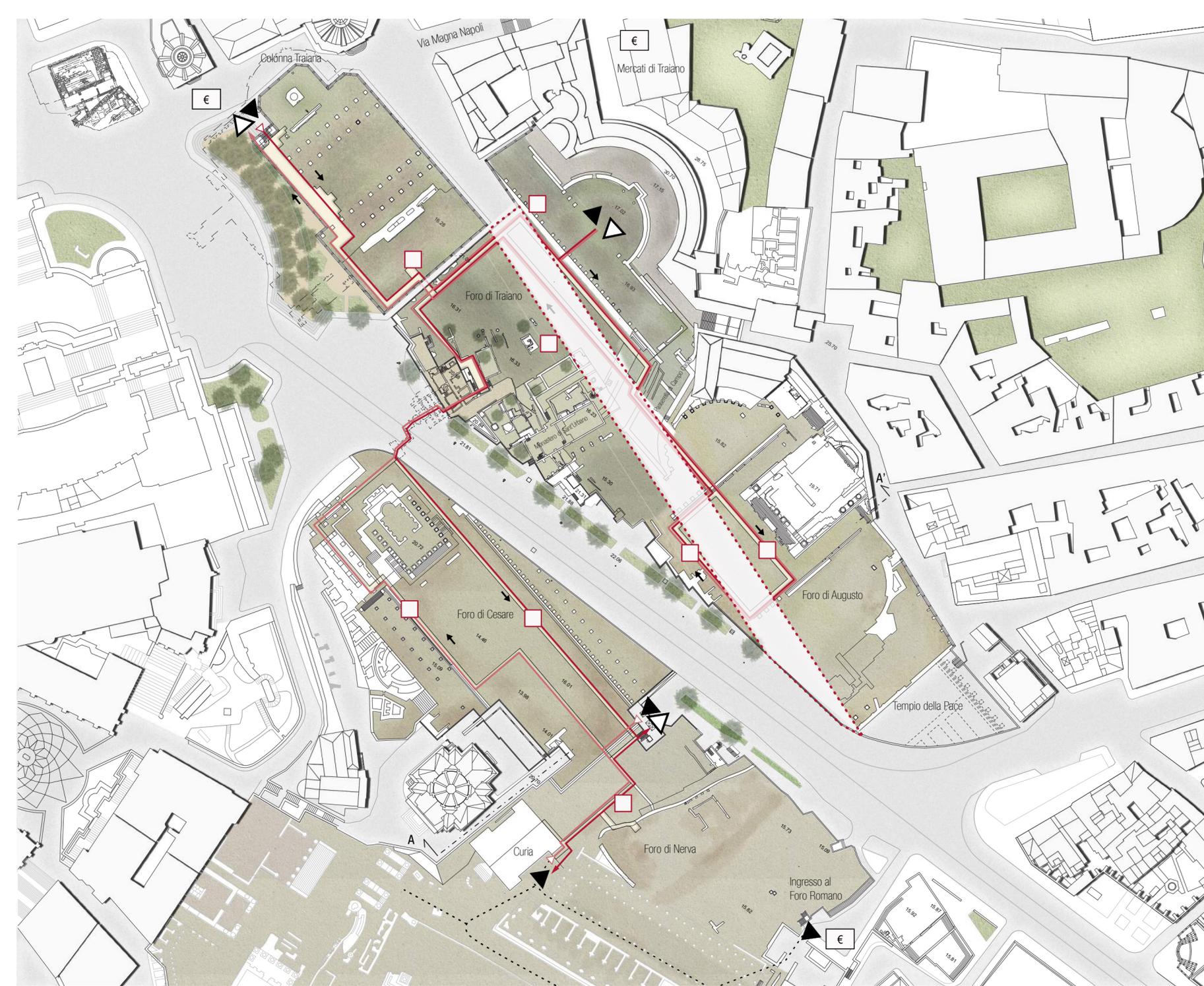
1° VALUTAZIONE SUGLI SCENARI

TEMATICHE PER LA DEFINIZIONE DEI SOTTO-DOMINI

I sotto-domini costituiscono i sottoinsiemi di intersezione dei quattro domini, definendo così gli ambiti di impatto che relazionano più di un dominio.

STRUTTURAZIONE DELL'ANALISI DI IMPATTO BASATA SU INDICATORI





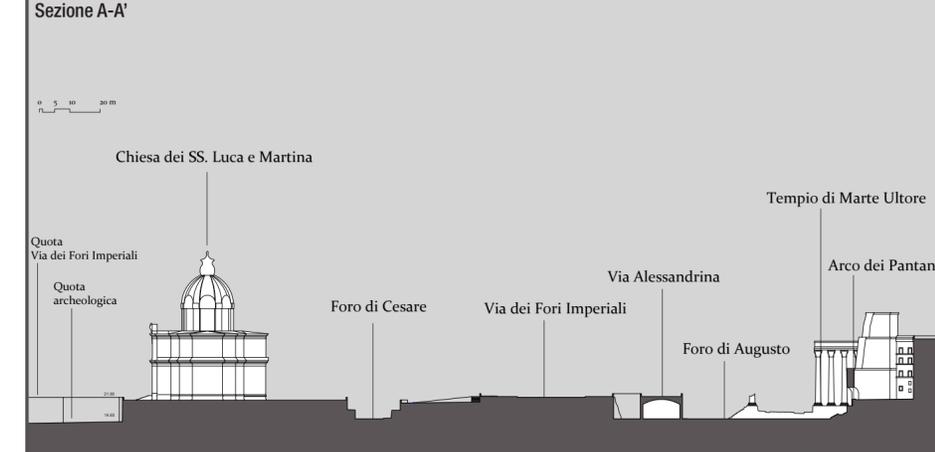
Intervista 1	S1	• "È giusto che ci sia un biglietto di entrata ma il numero di persone deve essere contingentato e devono usufruire di una guida."	●
	S2	• "Ci deve essere per forza una corsia preferenziale per i residenti che dovrebbero avere un biglietto ridotto" "...perché in questo modo i romani si riavvicinano a questi luoghi."	●
	C1	• "Questi spettacoli possono essere fatti nel Foro di Augusto e nel Foro di Cesare è parzialmente quello di Traiano e altri no, sono troppo stretti."	●
	C2	• "La cosa migliore sarebbero le audioguide perché consentono il silenzio e questo è un luogo che dovrebbe visto essere visto in silenzio."	●
	E1	• "Dipende da come lei fa la comunicazione, è tutto da vedere."	●
	A1	• "Assolutamente non favorisce alcun tipo di situazione di degrado."	●
Intervista 2	A2	• "Può accrescere l'identità del luogo"	●
	S1	• "Questo progetto dice voglio far fruire meglio l'area e perciò individuo queste modalità, più ingressi con più uscite. Questo devo dire che è giusto ..."	●
	S2	• "Lo scenario di per sé non influisce sulla vita del residente, certo bisognerebbe incentivarlo con una riduzione del prezzo del biglietto"	●
	C1	• "Sono luoghi visitabili non solo per sapere che c'era l'antica Roma, questi luoghi diventano ancora più belli se tu li sai utilizzare e sfruttare."	●
	C2	• "Un'altra cosa da sostenere, oltre a questa ipotesi, è la modernizzazione di un fattore della fruibilità, come questi totem e queste cose che lei propone. Oggi la gente entra di massa ed esce di massa perché vengono portate dalle guide come pecore mentre noi dobbiamo creare la condizione della fruibilità anche delle singole."	●
	E1	• "Questo risulta essere uno scenario, non so gli altri, ma mi sembra il più immediato, con meno spese, questo è logicamente il più funzionale."	●
Intervista 3	A1	• "Il degrado è un problema di ordine pubblico."	●
	A2	• "Se c'è questa idea di come saper utilizzare e fare tutti i ragionamenti che lei sta facendo io credo che sia accrescitivo."	●
	S1	• "Allora quando tu hai un'area tutta aperta, che sarebbe una cosa lodevole, devi ragionare sui flussi."	●
	S2	• "Innanzitutto mi augurerei che ci fosse una differenziazione tra turista e residente che è una cosa che ci deve sempre essere, perché io voglio contribuire ma non voglio pagare quanto il turista perché io pago le tasse per questo."	●
	C1	• "Questo scenario può ospitare diversi spettacoli teatrali o anche visite guidate e recitate."	●
	C2	• "I totem servono da supporto al turista singolo che non necessita di una guida."	●
Intervista 4	E1	• "Beh il biglietto cumulativo contribuisce aiuta da punto di vista economico e questo scenario, per gli interventi che prevede, non dovrebbe essere così difficile da raggiungere economicamente."	●
	A1	• "La cosa fondamentale è che tu devi fare un discorso di qualità, questo scenario crea qualità però devi anche dare all'interno di questa area, che è unica al mondo, dovresti dare qualità che interessa un certo tipo di persone."	●
	A2	• "Questo scenario non contribuisce a migliorare l'identità del luogo perché la massa, le pecore arrivano, brucano e lasciano il niente dopo."	●
	S1	• "Vantaggi, di fruibilità acquistando un solo biglietto si evita di accedere ad ogni parte dell'area archeologica, il turista è agevolato nella visita guidata o singola che possa essere." • "Il flusso turistico enorme ha stravolto il rione, non solo nei negozi ma anche negli appartamenti, in un condominio di otto appartamenti 6 sono bed and breakfast."	●
	S2	• "Non penso che questo scenario influisca o migliori i problema di sovrappollamento, sporcizia e mancanza di negozi di vicinato."	●
	C1	• "...quando i Mercati di Traiano erano appena stati riconsegnati, c'erano tantissimi romani che venivano da noi, la sera qui venivano allestiti gli spettacoli teatrali ma senza nessun tipo di scenografia, perché qui non ce ne è bisogno, ma semplicemente con delle file di sedie e gli attori avevano questo luogo meraviglioso, e non ti dico le persone che si fermavano a guardare sotto." • "Si può sfruttare il sito archeologico non solo per la normale guida giornaliera, ma anche di sera."	●
Intervista 5	C2	• "I totem ci vogliono per la visita del turista singolo"	●
	E1	• "Penso che la bigliettazione contribuisca a coprire alcune spese del Comune e magari migliorando la manutenzione dell'area che attualmente è quasi assente."	●
	A1	• "Molto dipende dal contesto e dalla gestione, non solo dal progetto proposto."	●
	A2	• "L'identità del luogo è data molto anche da chi vive il luogo stesso"	●
	S1	• "Metrendo in esercizio tutte le potenzialità già presenti nel sito, riesci a ripristinare una continuità del sistema ..." • "L'idea di fare un progetto per via Alessandrina, credo che sia giusta..."	●
	S2	• "Il problema non è solo del biglietto, per esempio per uno studente di architettura l'entrata è libera ma è proprio quello della fila, cioè quello di destinare un buon tempo per avere l'accesso a questa area." • "Il cittadino si sentirebbe più invogliato perché avrebbe un' offerta maggiore in quanto, entrando un'unica volta con un unico biglietto potrebbe visitare tutta l'area archeologica."	●
Intervista 6	C1	• "Eventi culturali ne può ospitare così come accade ora."	●
	C2	• "Qualche supporto ce n'è bisogno per forza perché è un'area archeologica veramente complessa." • "Ci sarebbe bisogno di mettere in gioco qualche intervento di più che cerchi di migliorare la forma dei Fori, la consistenza proprio delle rovine." • "... ma senza dubbio il pannello ti induce ad una sosta..."	●
	E1	• "...la bigliettazione dell'area viene mantenuta, non ci sono cambiamenti alla situazione attuale a meno dell'ampliamento dell'offerta che tu hai pagando il biglietto e poi dal punto di vista organizzativo è un progetto più che sostenibile, perché fa tutto questo con poco. La cosa più costosa è la realizzazione di via Alessandrina."	●
	A1	• "Migliorando la fruibilità, migliora anche la situazione pertinente al degrado"	●
	A2	• "Questo primo scenario costituisce un primo step ... i risultati saranno minori rispetto ad un intervento diciamo più forte."	●
	S1	• "Beh dal punto di vista della fruizione vedo più aspetti positivi che criticità .."	●
Intervista 7	S2	• "Per quanto riguarda il residente come visitatore si dovrebbe creare anche un meccanismo di agevolazione tariffaria. Rispetto al residente in quanto tale chiaramente una area isolata all'interno della città può creare dei problemi di collegamento. E in questo scenario non vedo attenzione a questo aspetto."	●
	C1	• "Beh permette di sviluppare iniziative che già ci sono ... sull'intera area chiaramente offre molte possibilità in più. Sicuramente l'offerta culturale completa un po' anche l'informazione e l'intrattenimento."	●
	C2	• "Ci sono poche cose intuitive e quindi questo supporto sarebbe utile e consultabile facilmente dall'utenza più giovane, che ha dimestichezza con il supporto."	●
	E1	• "...il cumulativo, stimola anche a comprare altre visite che magari non si farebbero. ...sono strumenti economicamente vantaggiosi."	●
	A1	• "...di per sé non lo può migliorare o peggiorare, dipende dal personale che si utilizza per la custodia."	●
	A2	• "Sicuramente si perché nella città moderna, queste divisioni fanno perdere l'orientamento e la comprensione di un sito che era unitario, che era un luogo unitario. Quanto più andiamo a ricostruire questa unità, tanto più è facile comprendere l'identità del sito."	●
Intervista 8	S1	• "I vantaggi sono quelli di una possibilità di dare al turista l'idea reale di come era a Roma che ... era una unica grande città, quindi di ridare una uniformità all'area."	●
	S2	• "Non è abitudine per i romani considerare quello un pezzo di tessuto urbano ... non vedo un'interazione particolare."	●
	C1	• "Secondo me ci possono essere delle visite guidate con delle letture o la sera delle proiezioni come già facciamo."	●
	C2	• "...è una contaminazione forte e non necessaria perché le informazioni ormai si veicolano con tante altre cose."	●
	E1	• "È molto difficile che un luogo si mantenga con il biglietto lo sappiamo tutti, è difficilissimo che ci paghi il personale con gli incassi del biglietto. Ci vogliono più dettagli per capire quanto un biglietto può ricoprire i costi."	●
	A1	• "... degrado no."	●
Intervista 9	A2	• "la possibilità di far scendere le persone e di farle entrare a contatto con l'archeologia, facendo capire che quella era un'intera città secondo me può aiutare."	●
	S1	• "Un'apertura stabile già di per sé sarebbe una attrattiva per i turisti."	●
	S2	• "I residenti sono imbestialiti perché gli abbiamo tolto un'area verde ...Il rapporto col quartiere è ahimè relativo, certo che tutti vorremmo che fosse un po' un museo di quartiere... , potrebbe diventare un rapporto."	●
	C1	• "In uno scenario del genere bisognerebbe pensare di più ad un museo dello scavo in corso, o manifestazioni legate allo scavo in corso per esempio degli eventi esplicativi visto che la prospettiva è quella di scavare ampie parti dell'area."	●
	C2	• "I totem vanno benissimo, ma ... dare la possibilità di capire nel dettaglio quello che è successo qui, passa inevitabilmente attraverso la creazione di uno spazio museale degli scavi."	●
	E1	• "I musei non si sostengono mai da soli, tranne nel caso del Colosseo."	●
Intervista 10	A1	• "Un intervento sull'area con l'ingresso dei visitatori, è difficile parlare di degrado."	●
	A2	• "Diciamo che adesso c'è poca identità perché è anche difficile capire l'identità dei complessi, mancando a monte una struttura che incanala la conoscenza prima della visita è logico che non ci può essere una comprensione assoluta."	●

SCENARIO 1

Caratteristiche	
Accessibilità ai Fori Imperiali	A pagamento
Servizi	Non aggiunti nuovi rispetto a quelli esistenti
Biglietterie	Non aggiunte rispetto
Collegamenti est-ovest a livello stradale	Non modificati, nè aggiunti. Viene mantenuta Via Alessandrina
Numero ingressi usati per il percorso turistico	5

LEGENDA

- ▲ Ingresso esistente
- △ Uscita esistente
- Percorso esistente Foro Romano
- € Biglietteria esistente
- Percorso di visita dalla Colonna Traiana
- Percorso di visita che parte dal Foro Romano e dall'ingresso su Largo Corrado Ricci
- ⋯ Nuova Via Alessandrina
- Dispositivo informativo didattico a quota archeologica





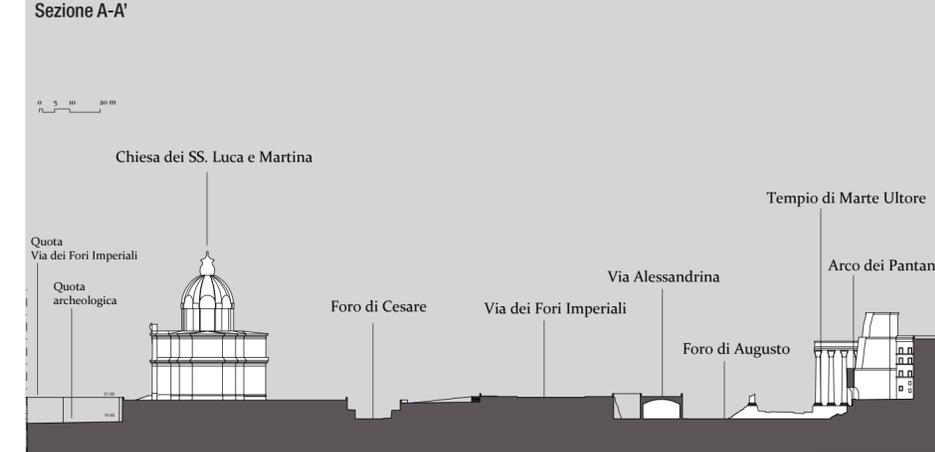
Intervista 1	S1	"Sono contraria alla gratuità perché noi non possiamo offrire gratuitamente a tutti, un bene come i Fori Imperiali. È molto diseducativo perché tutto quello che è gratuito le persone lo usano con incuria. Tutto quello che gratis non è interessante, proprio per niente."	●
	S2	"Ci sarebbe la rabbia dei residenti attenti e affezionati al proprio paese e a questo luogo che vedrebbero malissimo la gratuità di qualunque persona che entra."	●
	C1	"Come nel primo scenario"	●
	C2	"Come nel primo scenario"	●
	E1	"Questo sistema non avrebbe nessuna sostenibilità economica"	●
Intervista 2	A1	"Potrebbe incentivare in maniera consistente situazioni di degrado."	●
	A2	"tutto quello che è gratis non vale niente e quindi se non vale niente non le resta dentro."	●
	S1	"È un progetto che è bellissimo, che dovrebbe essere così, cioè la piazza, l'agorà che diventa il luogo pubblico. Tragicamente non ci sono le condizioni."	●
	S2	"Attira tutti quelli che da un punto di vista della sicurezza sono un problema."	●
	C1	"Sempre come nello scenario uno"	●
Intervista 3	C2	"Sempre come nello scenario uno, sono necessari."	●
	E1	"No, sarebbero solo spese per il comune."	●
	A1	"Influisce negativamente sull'ambiente, incentiva situazioni di degrado perché attira tutti quelli che da un punto di vista della sicurezza sono un problema."	●
	A2	"Beh con il rischio di creare situazioni di degrado, credo che l'identità del luogo rischi di non essere più percepita"	●
	S1	"A Roma, un'accessibilità così, a Roma no, sarebbe un bivacco."	●
Intervista 4	S2	"Guardi noi qua abbiamo piazza di Madonna dei Monti che è la nostra agorà, perché questa parte del rione Monti ha questa piazza come centralità e c'è una fontana che è quella di Giacomo della Porta, lei normalmente d'estate vede, anche se c'è un'ordinanza, le persone sedute per mangiare."	●
	C1	"Valgono le cose dette al primo scenario"	●
	C2	"Si i totem ci vogliono, sperando che non glieli distruggano"	●
	E1	"No, sarebbero solo spese per il comune."	●
	A1	"È un rischio per il tipo di popolazione che attrae"	●
Intervista 5	A2	Vale sempre quanto detto allo scenario 1	●
	S1	"Progetto bellissimo, ma non funzionale, se si riesce a fare un servizio di sorveglianza ben venga."	●
	S2	"Per i residenti è peggiorativo, perché non abbiamo un modo per controllarlo. Tanto è vero che il Colle Oppio, prima era aperto anche la sera e ora l'hanno chiuso ma nonostante questo ci sono comunque dei problemi perché manca proprio il personale."	●
	C1	"Beh come nel primo."	●
	C2	"Sarebbe come nello scenario 1, un supporto per il visitatore singolo"	●
Intervista 6	E1	"Penso che aumenterebbe solo le spese del Comune."	●
	A1	"Dal punto di vista del degrado, penso che sia peggiorativo sempre per le ragioni dette prima"	●
	A2	"Per l'identità non credo cambi rispetto al primo scenario"	●
	S1	"...Divide le due aree però c'è un pregio in questo perché da cittadino questa cosa si può apprezzare perché avresti un'area a fruizione gratuita, quindi in quell'area migliori molto questa offerta."	●
	S2	"...Però io la vedo sempre di più una possibilità di rendere il cittadino partecipe di questa area archeologica centrale che attualmente viene esclusa per quanto riguarda la fruizione."	●
Intervista 7	C1	"Direi che qui la risposta è più o meno la stessa dello scenario precedente, è ovvio che la piattaforma ti offre uno spazio stabile per promuovere un evento culturale."	●
	C2	"Secondo me valgono le considerazioni dette nello scenario 1, che però sarebbero rafforzate da questo dato che viene fuori dalle piattaforme."	●
	E1	"Gli interventi siamo sempre sul primo scenario, mentre riguardo gli introiti e gli incassi viene esclusa la bigliettazione dei Fori Imperiali, ovviamente è un ritorno in meno."	●
	A1	"Quindi nello scenario questa situazione la vedrei più vissuta, più pubblica. Quindi il fatto che sia più vissuta potrebbe contribuire a diminuire il degrado... più è vissuta dal pubblico più penso attiri su di sé l'interesse e le attenzioni di tutti dalla sovrintendenza al cittadino che se ne cura."	●
	A2	"...la conoscenza e l'identità aumentano nel momento in cui tu puoi fruire e godere di quest'area."	●
Intervista 8	S1	"Sicuramente rispetto alla visita, per chi non volesse pagare il biglietto e fare la visita del sito specifico, può comunque fruire questa area archeologica e quindi c'è un'offerta libera maggiore. Si ha una maggiore fruibilità gratuita a livello di semplice passaggio."	●
	S2	"È per i residenti aumenta lo spazio fruibile, perché il residente non visitatore ha la possibilità con una passeggiata di godere degli spazi di questa area archeologica e quindi si, ci potrebbe essere una maggiore integrazione col turista."	●
	C1	"rispetto al primo scenario non vedo differenze."	●
	C2	"Questo sicuramente permette di raggiungere un numero maggiore di persone, anche persone che stanno visitando la città e sono attirati da questa cosa e possono approfondire la conoscenza dell'area. Quindi questa cosa promuove la conoscenza di quest'area."	●
	E1	Sicuramente c'è una riduzione di entrata. La diminuzione del titolo di ingresso potrebbe essere compensata da una maggiore organizzazione di eventi a pagamento."	●
Intervista 9	A1	"Questo rappresenta un rischio di maggior degrado perché c'è una circolazione libera più ampia e quindi vista la scarsa educazione civica di turisti e residenti, ci vorrebbe una integrazione della sorveglianza."	●
	A2	"L'unitarietà del luogo viene maggiormente esaltata dallo scenario 1 perché anche se devo pagare un biglietto però a quel punto ho un'area che è tutta unitaria. Nello scenario 2 l'area archeologica viene di nuovo divisa fra chi vede il Foro Romano e chi passa semplicemente."	●
	S1	"Questo tipo di scenario vede un numero maggiore di accessi e quindi un aumento dei costi di gestione."	●
	S2	"Beh questo può aiutare moltissimo se incontrerebbero in spazi comuni che sono come spazi di piacere, di fruizione."	●
	C1	"Stessa cosa dello scenario 1."	●
Intervista 10	C2	"Stessa cosa dello scenario 1."	●
	E1	"Io come lo ho già detto il sistema informativo non lo farei proprio."	●
	E1	"... o si mette in piedi un sistema di mecenatismo, oppure diventa un po' difficile per l'amministrazione pubblica."	●
	A1	"Sono dei luoghi talmente isolati che possono incentivare persone a delinquere o potrebbe essere una soluzione per i senzatetto. Ci vorrebbe una tale quantità di custodi e questi luoghi dovrebbero avere certe limitazioni per non consentire di uscire da queste piattaforme, avendo così un impatto estetico orribile."	●
	A2	"Per identità e di riappropriazione da parte della città sarebbe molto importante. Diventerebbe uno spazio del vissuto."	●
Intervista 11	S1	"c'è il rischio che queste aree di libero accesso diventino luoghi di aggregazione spontanea, e ahimè nel centro storico di Roma le situazioni di aggregazione spontanea possono solo essere di deteriore. Ci vuole un minimo di selezione."	●
	S2	"io penso che i romani non dovrebbero pagare un biglietto, se i romani fossero incentivati a riappropriarsi dei loro beni museali potrebbero esserlo soltanto non facendoli pagare...Sarebbe però incentivata la riappropriazione culturale dell'area da parte dei residenti se appunto ci fosse una struttura museale."	●
	C1	"in questi grandi spazi liberi l'aggregazione di 400 persone a vedere un film per esempio, oppure una fiera di libri come c'è a Castel Sant'Angelo, certo però con tutti i rischi connessi."	●
	C2	"I totem in questa ipotesi vengono sicuramente aggrediti."	●
	E1	"Francamente vedo più sostenibile quella precedente, ha più senso."	●
Intervista 12	A1	"Il fatto di aggregare delle persone in delle aree libere al centro di una zona monumentale come questa sicuramente favorisce fenomeni di degrado."	●
	A2	"Non riesco a vedere un incremento di impatto rispetto a quello di prima."	●

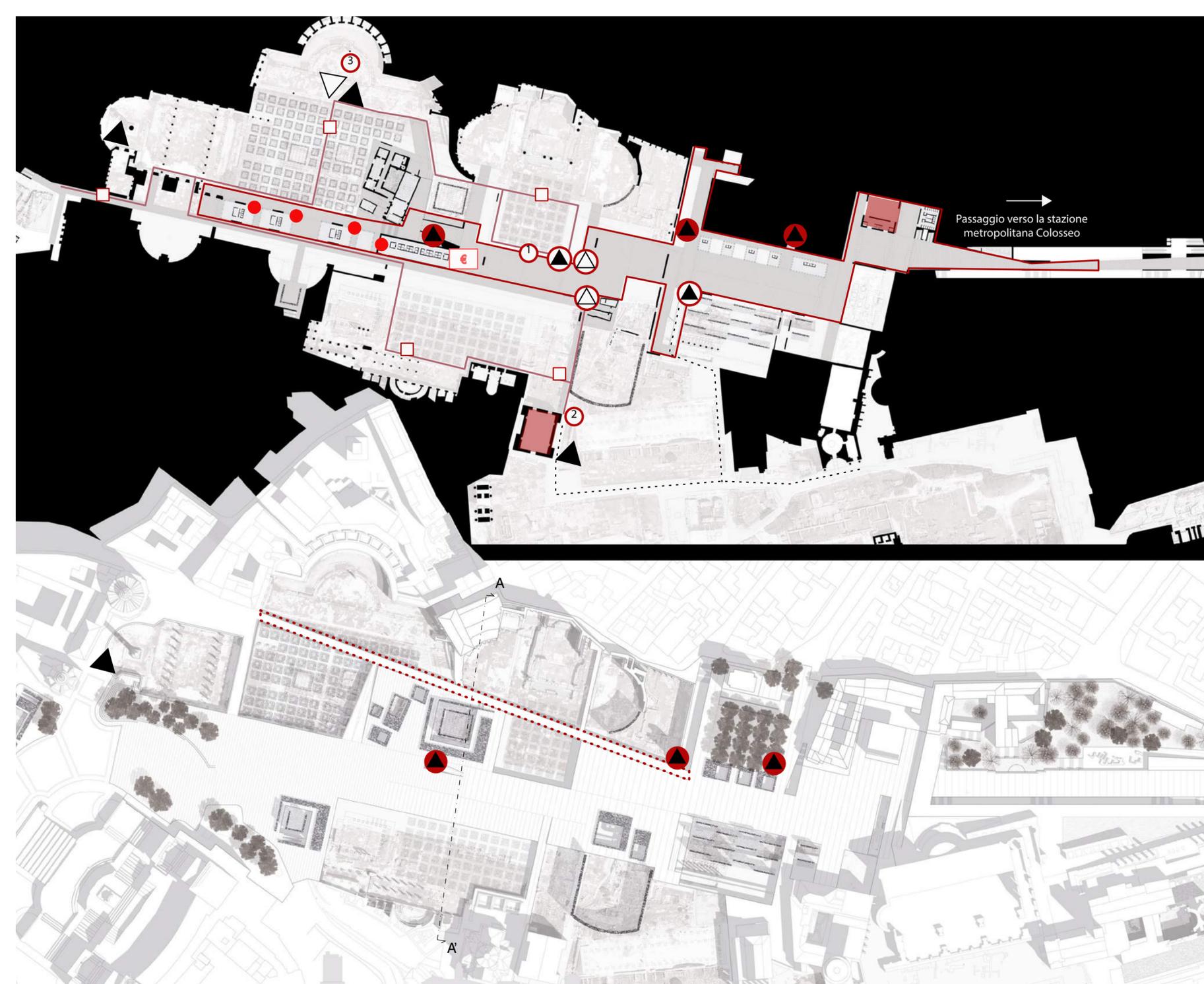
SCENARIO 2

Caratteristiche	
Accessibilità ai Fori Imperiali	Gratuita
Servizi	Non aggiunti nuovi rispetto a quelli esistenti
Biglietterie	Non aggiunte rispetto
Collegamenti est-ovest a livello stradale	Non modificati, né aggiunti. Viene mantenuta Via Alessandrina
Numero ingressi usati per il percorso turistico	4

LEGENDA

- ▲ Ingresso esistente
- △ Uscita esistente
- Percorso esistente Foro Romano
- € Biglietteria esistente
- Confine tra Foro Romano e Fori Imperiali tra area a pagamento e area gratuita
- Area accessibile gratuitamente e percorribile
- Nuova Via Alessandrina
- Dispositivo informativo didattico a quota archeologica





Intervista 1	S1	"Io non manderei nessuno per conto suo ai Fori Imperiali, assolutamente, è vietatissimo. Senza una guida non capiscono dove si trovano e il valore del luogo. Questo scenario è negativo, perché crea degli ingorghi nel flusso ed è distraente."	●
	S2	Il residente è contrario alla gratuità, perché anche se non è tutto, lei mette a disposizione una buona parte gratuita.	●
	C1	"Come il primo scenario"	●
	C2	"Dal punto di vista dell'informazione, totem o no, questo spazio centrale sarebbe distraente."	●
	E1	La trova una spesa inutile perché non migliorerebbe la comprensione dell'area.	●
	E2		●
Intervista 2	A1	Il degrado può essere sicuramente presente al di sotto della piastra, dove si rischia che si incuneino flussi ingenti di turisti	●
	A2	No, perché questa proposta ha un percorso che è un corridoio. Se c'è una cosa bella adesso è che i Fori Imperiali sono aperti. Lei legge la successione di interventi che hanno cambiato l'immagine della città e questo per me è un valore. Con questo scenario, no.	●
	S1	"Io sarei più rivoluzionario, nel senso che io recupererei tutto, non qualche cosa. Ma se dovessi dire, adesso ci abbiamo i soldi, siamo culturalmente preparati, io direi ripristiniamo l'ante, non un'altra cosa. Quindi rispondere anche alle domande precedenti su questo scenario, penso che non cambi niente."	●
	S2		●
	C1	"Non ci sono differenze con il primo scenario"	●
	C2	"I totem sono sempre necessari, anche in questo caso"	●
Intervista 3	E1	"Penso che la proposta di questi due scenari non sia così rivoluzionaria e funzionale al recupero totale dell'area, quindi qualsiasi sia il ritorno economico, comunque non rende necessario investire per un intervento di questo tipo"	●
	E2		●
	A1	"Penso non cambi molto dallo scenario 1"	●
	A2	Per me questa diventa una speculazione edilizia e non invece un tentativo di recuperare la storia e di recuperare una bellezza. Quel sito non si adatta al recupero del commerciale, non è possibile.	●
	S1	"o fai un tipo di lavoro che salvaguardi quello che c'è al di sotto oppure non è che ha un gran senso perché hai una copia conforme 50 m più avanti. Di fronte alla basilica di Massenzio c'è l'info point che è un bellissimo posto".	●
	S2	"A me farebbe piacere che qua ci fosse una libreria però che cosa andiamo a perder qua? "	●
Intervista 4	C1	"Non vedo differenze rispetto i precedenti scenari, al massimo in questi due scenari si può migliorare l'offerta culturale"	●
	C2		●
	E1	"non cambia la percezione del luogo, quindi trovo la spesa ingiustificata"	●
	E2		●
	A1	"Non cambia la percezione del luogo. Il luogo lo fanno le persone che lo vivono, quindi nonostante la stratificazione storica del luogo, se tu butti fuori i residenti, questo luogo perde di identità, non c'ha più anima."	●
	A2		●
Intervista 5	S1	"Penso che questa proposta possa sicuramente attrarre il turista, soprattutto se gli si offrono diversi servizi al piano archeologico, il turista è sicuramente contento."	●
	S2	Per il cittadino forse anche migliorerebbe ma comunque questa area, vista l'affluenza di turisti, rimarrebbe sempre più turistica, quindi non so se il cittadino sia disposto a passare qui il suo tempo. È un'area molto caotica purtroppo"	●
	C1	"Beh i diversi servizi, contribuiscono a migliorare l'offerta culturale, questo è certo, magari anche di inverno."	●
	C2	"Si beh come negli scenari precedenti i totem sono indispensabili per la comprensione del sito, anche in questo scenario."	●
	E1	"Le attività economiche sono sicuramente una fonte di guadagno."	●
	E2	"Beh sarebbe una bella spesa per il comune di Roma, anche se queste attività generano un ritorno economico è comunque lo vedo molto rischioso"	●
Intervista 6	A1	"Beh il degrado dipende sempre dalla gestione."	●
	A2	" questo perché lo vedo paragonabile alle soluzioni precedenti solo con più servizi, quindi dal punto di vista dell'identità è poco migliorativo."	●
	S1	"...L'offerta è grandissima perché ti trovi dei servizi, l'offerta di spazi viene migliorata per la presenza di più piazze."	●
	S2	"...il cittadino ha un'offerta più vicina alle sue necessità." * "... Questo diventerebbe uno spazio pubblico a tutti gli effetti."	●
	C1	"... ha uno spazio che è predisposto a ricevere eventi culturali quasi quotidianamente"	●
	C2	"Ovviamente c'è bisogno di un sistema informativo di cui avvalersi quindi di supporti per la divulgazione... nello scenario 3 è giusto posizionarli in mezzo al percorso."	●
Intervista 7	E1	"questo prevede un impiego di ingenti risorse, è ovvio che un lavoro di questo genere avrebbe tempi di realizzazione decisamente molto lunghi e dovrebbe superare veramente molti più ostacoli nella realizzazione..."	●
	E2	"...Per valutare la fattibilità economica bisogna ampliare lo sguardo, valutare il tipo di conseguenze che questo intervento crea nell'intorno."	●
	A1	"questo spazio offre la possibilità di fare degli eventi culturali a pagamento nell'arco di tutto l'anno."	●
	A2	"...Renderebbero l'area un luogo pubblico a tutti gli effetti, e sorvegliato dalla comunità che lo vive."	●
	S1	"...rendono il cittadino partecipe del luogo. ... con elementi architettonici che migliorano la comprensione dei luoghi."	●
	S2	"Questo mi sembra abbastanza interessante perché si integra bene la visita volontaria e quello che posso vedere senza entrare in una area a pagamento. "	●
Intervista 8	S1	"Questo anche per i residenti offrirebbe una grande opportunità e poi sicuramente una sistemazione nuova rinnova l'interesse. Il discorso è quanto sia in equilibrio l'investimento con i risultati."	●
	S2	"si elimina la divisione da una parte all'altra..." * "...gamma più ampia di iniziative durante tutto l'anno."	●
	C1	"In questo caso i totem si possono consultare soltanto entrando e pagando, quindi forse è più limitato solo a chi vuole entrare e visitare l'area."	●
	C2	"Sicuramente lo spazio così articolato, crea molte possibilità di entrata che potrebbero sostenere , ma dire che poi ci si può arrivare non si può affermare a priori non conoscendo l'entità della spesa."	●
	E1	"Potrebbe essere realizzato tramite il projet financing. Chiaramente il discorso della sostenibilità è ancorato al tipo di attività economica che noi possiamo e vogliamo inserire. * "Se per il privato c'è una potenzialità di guadagno che permette l'ammortamento delle spese sostenute, può rendere di più rispetto allo spazio aperto dove si fanno degli eventi e quindi aumentare la redditività. "	●
	E2	"Qui è minore perché le aree chiuse sono custodite, controllate."	●
Intervista 9	A1	"C'è la possibilità di scendere passando e avere una cognizione intuitiva dell'unitarietà di questa parte dei Fori."	●
	A2	"avendo degli eventi, si mischia moto la vita della città, facendo rivivere di più l'area."	●
	S1	"Non è detto che chi usufruisca dei servizi poi usufruisca anche dello spazio museale."	●
	S2	"Io credo che questa situazione abbia uno spazio meno aggregante."	●
	C1	"Non penso offra di più dei precedenti scenari."	●
	C2	"Rimango sempre dell'idea che i supporti fissi non siano necessari."	●
Intervista 10	E1	"L'impatto economico sarebbe disastroso perché avresti i costi dei servizi e non hai incassi perché gratuitamente fornisci l'emozione di scendere al livello archeologico".	●
	E2	"Potrebbe esserci anche un ritorno economico dai servizi commerciali, ammesso che gli si faccia pagare le giuste royalty".	●
	A1	"Una situazione del genere espone al degrado al massimo,"	●
	A2	"Secondo me no creerebbe solo una grande confusione".	●
	S1	"bisogna che questo spazio sotterraneo attrezzato si debba integrare nell'area archeologica "	●
	S2	"bisognerebbe coagulare una struttura omogenea intorno all'idea dei Fori Imperiali..."	●
Intervista 11	S1	"... (i residenti) si potrebbero recuperare, perché si renderebbero conto di avere a disposizione una struttura selezionata."	●
	S2	"Beh certo, una area così attrezzata sarebbe molto qualificante, nel senso che qualunque ente anche a pagamento farebbe la firma per affittarsi una sala conferenze per una manifestazione, per organizzare i convegni ..."	●
	C1	"Bisognerebbe capire quale sia l'integrazione. "	●
	C2	"questi spazi potrebbero ospitare mostre che contribuiscono a questo".	●
	E1	"Si chiaro che ci sarebbe un ritorno economico, viste le attività commerciali, si generano delle royalty che poi andrebbero alla municipalità."	●
	E2	" E certo nelle zone esterne libere, a libera fruizione c'è sempre, secondo me, il rischio di situazioni di aggregazione spontanee che creano degrado. Certo dentro sarebbe sicuramente un altro discorso, sarebbe diverso perché c'è un controllo maggiore."	●
Intervista 12	A1	"Questa potrebbe essere la carta da giocare e aumenterebbe sicuramente la comprensione e la consapevolezza del luogo."	●
	A2		●

SCENARIO 3

0 5 10 20m

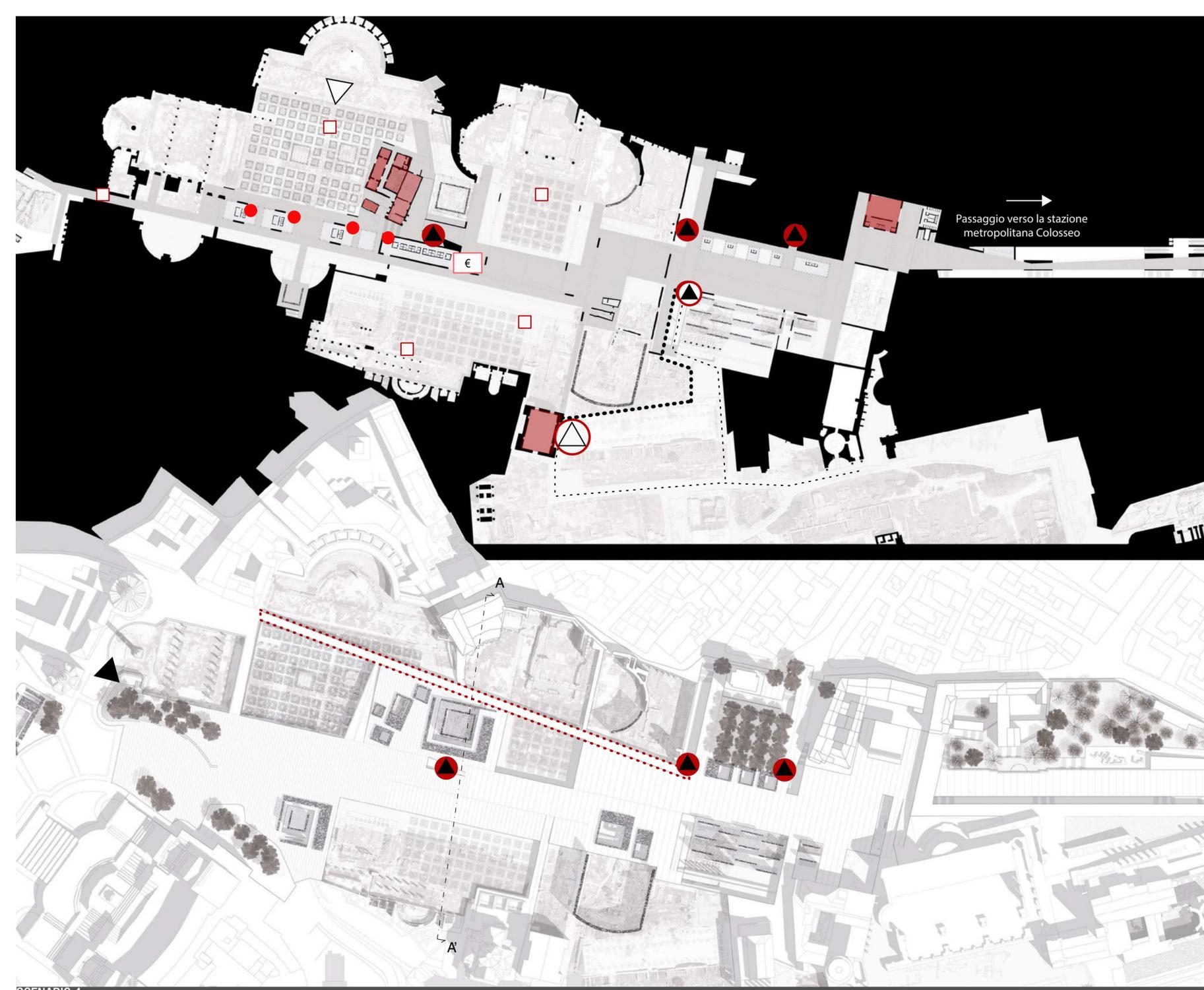
LEGENDA

- ▲ Ingresso esistente
- △ Uscita esistente
- Percorso esistente Foro Romano
- € Biglietteria esistente
- Ingresso e uscita nuovi liberi
- ▲ Ingressi al percorso a pagamento
- △ Uscita dal percorso a pagamento
- Edifici bigliettati
- ① Inizio percorso da Foro di Augusto
- ② Inizio percorso da Foro Romano
- ③ Inizio percorso da Marcati di Traiano
- Percorso di visita a pagamento
- Area accessibile gratuitamente e percorribile
- Nuova Via Alessandrina
- Dispositivo informativo didattico a quota archeologica
- € Biglietteria nuova
- Servizi e attività

Sezione A-A'
Fonte Planimetria e sezione:
Studio 2tr Architettura e Roma Tre
Progetto coordinato da Architetto Luigi Franciosini

0 5 10 20m

Caratteristiche	
Accessibilità ai Fori Imperiali	Gratuita sotto la Via dei Fori Imperiali. A pagamento nelle aree forensi
Servizi	Nuovi servizi e aree per attività civiche e culturali poste sotto la piastra stradale
Biglietterie	Nuova biglietteria posta sotto la piastra
Collegamenti est-ovest a livello stradale	Aggiunti nuovi collegamenti est ovest.
Numero ingressi usati per il percorso turistico	6

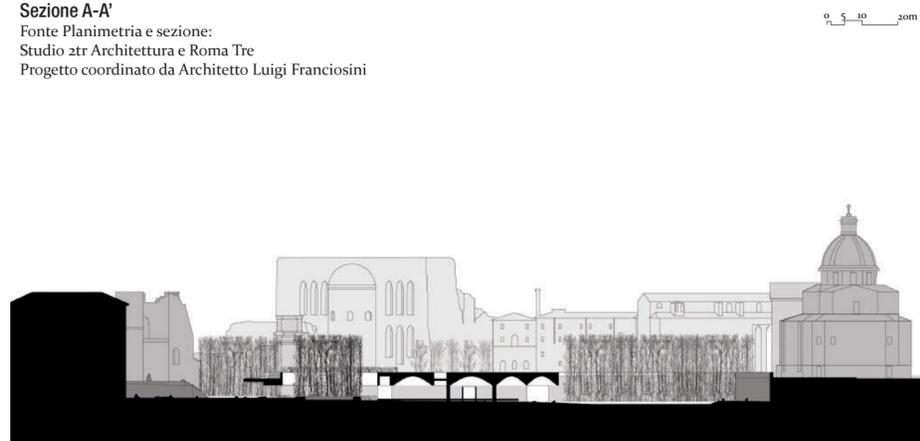


Intervista 1	S1	• "Io lo ho detto personalmente perché sono fortemente contraria, una persona non può andare in giro come vuole in questi lunghi. Quello che ci vuole sono i servizi igienici, acqua da bere, e basta. Il resto deve stare allocato altrove."	●
	S2	• "Penso che una soluzione di questo tipo di condurre le persone sotto la via, non solo non è attrattivo ma anche respingente."	●
	C1	• "Lo spazio di servizi sarebbe distraente e sarebbe peggiorato questo aspetto dalla libera accessibilità."	●
Intervista 2	C2	• "Valgono le osservazioni fatte nello scenario precedente, solo che in questo caso senza una bigliettazione sarebbe peggiorato."	●
	E1	• "Roma è un luogo dove avvengono eventi eccezionali. Il Colosseo era un luogo dove fino a poco tempo fa c'erano delle manifestazioni, i Fori Imperiali e Piazza Venezia sono un luogo di manifestazioni." • "Se utilizzato male potrebbe diventare un covo di malavita."	●
	A2	• "A Roma i turisti vogliono avere l'orizzonte libero. Questa è la bellezza di Roma." • "Questo è un progetto contrario alla vocazione della città che è quella di un orizzonte assolutamente aperto." • "Non penso passerà mai questa proposta perché il bello di questa area, attualmente, è che sei all'aperto."	●
Intervista 3	S1	• "Valgono le cose dette al terzo scenario e l'opzione del libero accesso non contribuisce a modificare l'idea espressa prima."	●
	S2	• "Vale sempre lo scenario 1"	●
	C1	• "Valgono le questioni del terzo scenario, solo che qui sono peggiorate perché la libera accessibilità costituisce un costo maggiore."	●
Intervista 4	E1	• "La cosa migliore sarebbe rimuovere il tratto di via dei Fori Imperiali che taglia i Fori, perché così dall'alto io non vedo questa divisione e se sono nel Foro di Traiano potrei vedere il palazzo senatorio invece che avere un muro davanti. È quella la bellezza, se devo recuperare qualcosa, recuperiamo la bellezza, non la comodità. Questo scenario non ha nessun significato nel migliorare la godibilità di una prospettiva."	●
	A1	• "Via Bonella da rifare mi piace da morire però mi rendo conto che o fai un tipo di lavoro che salvaguardi quello che c'è al di sotto oppure non è che ha un gran senso perché hai una copia conforme 50 m più avanti. Di fronte alla basilica di Massenzio c'è l'info point che ha tutto, che anche se non è sufficiente, non penso che i turisti necessitino di così tanti spazi al chiuso."	●
	A2	• "A me farebbe piacere che qua ci fosse una libreria però che cosa andiamo a perder qua? Però forse questa cosa può essere pensata che, visto che hai il foro romano 12 metri sotto, tu puoi usare la parte intermedia e con una pavimentazione si può fare, come a Napoli."	●
Intervista 5	C1	• "Non vedo differenze rispetto i precedenti scenari, al massimo in questi due scenari si può migliorare l'offerta culturale"	●
	E1	• "Non mi sembra una soluzione che vedendola ti viene da dire che bello facciamola, perché non cambia la percezione del luogo, quindi trovo la spesa ingiustificata"	●
	E2	• "Se tu vuoi che questo sia ancora un luogo vero, bisogna creare degli equilibri, non può essere tarato tutto sul turista."	●
Intervista 6	S1	• Non cambia molto la situazione dallo scenario 3, beh sicuramente il turista è agevolato perché ha un sacco di servizi e l'accessibilità gratuita però per chi gestisce il tutto diventa impossibile tenere questa area in maniera decorosa"	●
	S2	• La libera accessibilità genera così tanti ingressi che il turista sarebbe scoraggiato dalla moltitudine di turisti e visitatori.	●
	C1	• Non mi ripeto, per me valgono le cose dette al terzo scenario	●
Intervista 7	C2	• Beh qua le cose dette allo scenario 3 valgono sempre, solo che con questo elemento della libera accessibilità si rischia davvero di avere dei costi insostenibili. Non la vedo come una soluzione sostenibile.	●
	A1	• si degrado purtroppo sì.	●
	A2	• Valgono le cose dette allo scenario 3	●
Intervista 8	S1	• "L'offerta di spazi viene migliorata per la presenza di più piazze a disposizione del turista e del cittadino. L'offerta di fruizione aumenta."	●
	S2	• "questo luogo potrebbe veramente costituire un centro civico di una certa qualità legata all'area archeologica."	●
	C1	• "le strutture di Sant'Urbano possono diventare museo di se stesse, un po' come la Curia. Questo utilizzo è culturalmente ed economicamente vantaggioso."	●
Intervista 9	C2	• "...forse si ha la possibilità di metterli sotto la copertura degli spazi di servizio. Da sotto la piastra si può guardare il totem e comprendere la struttura del Foro."	●
	E1	• "Beh direttamente sull'area c'è il terzo scenario che offre un percorso diversificato, uno a pagamento e uno gratuito, ed è ovvio che hai un ritorno diretto sulla bigliettazione. Però è anche vero che questa scissione è molto difficile da gestire, avresti bisogno di più personale, quindi forse alla fine sommando tutto si classificano entrambi allo stesso modo."	●
	E2	• "Il mio suggerimento è sempre quello di guardare per un ritorno economico ad una scala più grande che è quella che investe tutta l'area centrale."	●
Intervista 10	A1	• "...Renderebbero l'area un luogo pubblico, tra virgolette uso questa parola "sorvegliato dalla comunità che lo vive".	●
	A2	• "...si interviene con più forza perché rendono il cittadino partecipe del luogo."	●
	S1	• "si circola liberamente quindi la fruizione è più facile e agevole."	●
Intervista 11	S2	• "Beh questo lo vedo ottimo, perché diventa uno spazio pubblico, c'è una integrazione totale con la città."	●
	C1	• "Mah non è molto diverso dal progetto precedente, le possibilità in quanto spazi rimangono le stesse."	●
	C2	• "Sicuramente le aumentano perché sono fruibili da tutti. C'è il discorso dell'utente che viene agganciato proprio perché passa di lì e si va ad ampliare la conoscenza, anche per chi è meno interessato a priori."	●
Intervista 12	E1	• Economicamente richiede più sforzo e in un tempo preciso bisogna arrivare all'ammortamento delle spese e ad un guadagno. Sta nell'abilità della gestione, perché in questi spazi si può fare tantissimo, nell'individuare situazioni di guadagno che possano sostenere il progetto e anche la custodia. Altrimenti si va al degrado sociale."	●
	E2	• "Sicuramente è più impegnativo dal punto di vista economico rispetto al precedente e quindi ancora di più bisogna puntare su iniziative commerciali o culturali, quindi non solo ristorazione e oggettistica."	●
	A1	• Adesso dove si paga ci sono custodi, dove non si paga non ci sono, quindi nel piano economico bisognerebbe mettere una voce di sorveglianza."	●
Intervista 13	A2	• ... ritorna a vivere, riprende quasi la sua funzione originaria perché diventa quasi uno spazio pubblico.	●
	S1	• "Questo è peggio ancora, tutto quello che l'ho detto per lo scenario 3 peggiora perché tutto lo spazio è accessibile e quindi senza controllo."	●
	S2	• "Il turista sarà contento di vederlo ma ci sarà un impatto sul sito archeologico."	●
Intervista 14	S1	• "Forse questo scenario è un po' troppo caotico, perché, diventerebbe un spazio di scarico dei turisti. Non ha quello spirito di piazza contemplativa della soluzione due."	●
	S2	• "Sempre uguale agli altri scenari."	●
	C1	• "Continuo a pensare che non sia necessario."	●
Intervista 15	C2	• "Senza la bigliettazione e i servizi da gestire, vedo difficile un possibile sostentamento economico."	●
	E1	• "Secondo me può guadagnarci chi ha un esercizio commerciale dentro e se impariamo a fargli pagare le giuste royalty."	●
	E2	• "Secondo me, aumenta le situazioni di degrado come nella soluzione 3 anzi qua peggio perché si aprono più aree."	●
Intervista 16	A1	• "Non si accresce l'identità del luogo, perché diventerebbe un bazar come nello scenario 3."	●
	A2	• "Non mi sembra serio far entrare la gente perché è un museo non è una villa pubblica e anche nelle ville pubbliche ci sono degli spazi che non sono accessibili."	●
	S1	• "I residenti secondo me non ci verrebbero più, perché ci sarebbe un centinaio, un migliaio di persone che sciamano in questi spazi indiscriminatamente."	●
Intervista 17	S2	• "...dal punto di vista culturale l'utilizzo è lo stesso."	●
	C1	• "... Secondo me ci sarebbe un tale caos che non ci sarebbe la possibilità di leggerli, i pannelli"	●
	C2	• "È uno scenario sicuramente riduttivo dal punto di vista economico non c'è dubbio."	●
Intervista 18	E1	• "Come nello scenario 3 ci sarebbe un ritorno economico, però sarebbe indebolito."	●
	E2	• "Ripeto questi sono 4 / 5 ettari, è impossibile controllarli tutti se non seleziono le zone. Non riesco a vederla come una cosa ordinata e qua c'è bisogno di ordine."	●
	A1	• "Secondo me sarebbe talmente confusa la situazione che non ci sarebbe moltissima possibilità di approfittarne da un punto di vista della conoscenza e dell'accrescimento, diventerebbe un caos."	●
Intervista 19	A2	• "Secondo me sarebbe talmente confusa la situazione che non ci sarebbe moltissima possibilità di approfittarne da un punto di vista della conoscenza e dell'accrescimento, diventerebbe un caos."	●

SCENARIO 4

LEGENDA

- ▲ Ingresso esistente
- △ Uscita esistente
- ⋯ Percorso esistente Foro Romano
- € Biglietteria esistente
- ▲ Ingresso e uscita nuovi liberi
- ▲ Ingressi al percorso a pagamento
- △ Uscita dal percorso a pagamento
- Edifici bigliettati
- ⋯ Confine tra Foro Romano e Fori Imperiali tra area a pagamento e area gratuita
- ⋯ Nuova Via Alessandrina
- Dispositivo informativo didattico a quota archeologica
- € Biglietteria nuova
- Servizi e attività



TEMATICHE PER LA DEFINIZIONE DEI SOTTO-DOMINI

DEFINIZIONE DEI SOTTO-DOMINI

STRUTTURAZIONE DELL'ANALISI DI IMPATTO BASATA SU INDICATORI

Domini	Tematiche
CULTURALE	<ul style="list-style-type: none"> • Il supporto informativo fisso nel sito archeologico è ritenuto da alcuni intervistati necessario per il visitatore singolo e per la comprensione del sito, per altri invece ha un impatto negativo sull'immagine del sito e superflui, perché esistono alternative come l'audio guide, le viste guidate e le app. • La comprensione dell'unitarietà del sito archeologico, Fori Imperiali e Foro Romano, sarebbe meno chiara se si trattano le due aree con una accessibilità diversa. • Le iniziative culturali sono importanti per rivitalizzare il sito. Inoltre la gestione condivisa aumenta le possibilità di creare iniziative che coinvolgano Foro Romano, Fori Imperiali e Mercati di Traiano. • La disponibilità di spazi per iniziative culturali aumenta l'offerta culturale. • L'afflusso di turisti rischia di indebolire la comprensione l'apprendimento.
SOCIALE	<ul style="list-style-type: none"> • L'interesse del turista viene rinnovato in tutti gli scenari. • La riappropriazione da parte del cittadino di questi luoghi, è vista possibile da alcuni intervistati solo tramite una riduzione del biglietto. Per altri invece la libera accessibilità unita a nuovi servizi per il cittadino può contribuire in modo maggiore. È stato osservato anche che scenari con una accessibilità libera rischiano di favorire l'afflusso di turisti, disincentivando il cittadino a frequentare l'area. • L'area dei Fori Imperiali se liberamente accessibile, attirerebbe soggetti che sono un problema per la sicurezza. • L'apertura dei Fori è stata vista anche come un'occasione per riattivare l'interesse, l'amore e la cura del luogo.
AMBIENTALE	<ul style="list-style-type: none"> • Il degrado dell'area è causato da due fattori principale, la mancanza di custodia e manutenzione e l'eccessivo afflusso turistico. • Rendendo i Fori accessibili aumenterebbe l'affluenza al sito. Gli effetti di questo sono due possibili: l'area fruita e non isolata diminuisce i fattori di degrado. Per altri intervistati invece l'area fruita è un rischio per la qualità dell'area. • Lo scenario 3 e 4 sono stati visti da alcuni intervistati, come soluzioni che non migliorano la bellezza dell'area e non ne modificano la percezione.
ECONOMICO	<ul style="list-style-type: none"> • Il biglietto cumulativo contribuisce all'aumento degli incassi rispetto un biglietto singolo. • Lo scenario 3 potrebbe contribuire ad un ritorno economico e ad aumentare gli incassi per alcuni intervistati; per altri i servizi sotto la piastra porterebbero ad uno spazio meno aggregante e ad attirare fenomeni come flussi di turisti di massa che scendono gratuitamente e non pagano per entrare nelle aree forensi.

Tematiche	Definizione	Indicatori
Capitale sociale	<p>In una delle interviste è emerso che l'apertura gratuita dell'area dei Fori Imperiali può indurre alla riappropriazione di questo spazio da parte dei cittadini, così come riaccenderne l'interesse e motivare la cura di questo luogo diventato pubblico. Sebbene da parte del resto degli intervistati ci sia sfiducia nella capacità gestionale del Comune per gli spazi pubblici e il riconoscimento della mancanza di senso civico dei residenti ma soprattutto dei turisti, si vuole comunque introdurre un sotto-dominio in grado di indagare la potenzialità del sito archeologico, reso pubblico, di richiamare la mobilitazione dei cittadini nel prendersi cura di questo bene, creando le occasioni per migliorare la fiducia sociale e la possibilità di fare rete e collaborare per un obiettivo comune. Questo sotto dominio è definito dal capitale sociale, un concetto dalla natura multidimensionale e composita (Sabatini, 2004). "Si tratta di due dimensioni fondamentali: una più intangibile che riguarda le norme che regolano la convivenza sociale (fiducia, solidarietà, tolleranza, impegno civico, ecc.), l'altra più formale che considera aspetti come l'associazionismo o le reti sociali" ("Il Capitale Sociale come fattore di sviluppo locale. Aspetti teorici ed applicativi", Antonio Lopolito, Roberta Sisto).</p>	<p>Indicatore: S</p>
Qualità della vita	<p>La combinazione del sito archeologico dei Fori Imperiali con le singole proposte degli scenari ha portato gli intervistati a sottolineare in tutte le proposte il forte rischio di degrado dell'area e la necessità di controllo e manutenzione del sito che hanno ricadute sulla vivibilità dell'area. Perciò gli indicatori sono selezionati per misurare a livello quantitativo le ricadute di ogni scenario sulla qualità della vita.</p>	<p>Indicatori: E S A</p>
Offerta culturale	<p>Dalle interviste è stato sottolineato come le attività culturali siano un'opportunità da ampliare, nell'obiettivo di rendere l'area archeologica centrale un luogo vivo e capace di trasmettere il suo valore culturale. Per ogni scenario si intende misurare la capacità di incentivare le iniziative culturali e l'interesse degli enti e dei privati nel organizzare eventi culturali nell'area archeologica.</p>	<p>Indicatore: C</p>
Ritorno sull'investimento	<p>Questo sotto dominio è fondamentale per valutare non solo la fattibilità economica dell'intervento ma anche il suo ritorno economico sull'area e sull'intorno. È stato infatti sottolineato dalle interviste che l'inserimento di attività commerciali annesse al sito archeologico possono avere una redditività superiore ad una normale gestione del sito con sola bigliettazione che non è sufficiente a coprire interamente le spese di gestione. Inoltre è stato riconosciuto per i Fori Imperiali che gli spettacoli relativi al sito stanno avendo un grande successo dal punto di vista degli incassi, quindi anche le iniziative culturali possono essere considerate una fonte di redditività da considerare nell'analisi.</p>	<p>Indicatore: E</p>
Capacità di attrarre investimenti	<p>Si intende la capacità del sito nell'incentivare nuovi investimenti. Si vuole misurare la disponibilità dei soggetti ad investire nel patrimonio culturale e quanto ogni scenario è in grado di attirare investitori.</p>	<p>Indicatore: E</p>
Identità del luogo	<p>Dalle interviste è emerso che il fenomeno del turismo di massa sta profondamente stravolgendo la vita del Rione Monti, a causa dell'adattamento del quartiere alle esigenze del turista più che del residente: le attività commerciali di vicinato vengono sostituite da negozi di souvenir, i condomini sono invasi dalla presenza di B&B, i prezzi dei beni alimentari aumentano ecc. Il risultato è l'allontanamento dei residenti dal primo rione di Roma. Questo fenomeno è stato riconosciuto dal Consiglio Superiore " Beni culturali e Paesaggistici" che ha dichiarato durante il convegno "Città d'arte 3.0" (11-12 novembre 2016, Mantova) "il rischio da evitare per le città d'arte è il loro snaturamento, la trasformazione in "non luoghi" ...particolare attenzione andrà posta ai problemi connessi con il cambio di destinazione d'uso di esercizi commerciali e artigianali, lo svuotamento dei centri storici dei cittadini residenti,...cioè alla perdita di identità e di specificità". Inoltre il rappresentante dei residenti intervistato ha sottolineato che la storia della città non è sufficiente a proteggere l'identità della città stessa, l'altro fattore necessario è la presenza dei suoi abitanti. Attraverso questo sotto-dominio si cerca di identificare quanto e come ogni scenario influisce sui Fori Imperiali e sul relativo contesto che a sua volta influenza l'identità del centro di Roma.</p>	<p>Indicatori: S C</p>
Attrattività regionale	<p>Il profitto economico originato dai lavori di restaurazione non deriva solo dai risultati diretti che si rilevano nella creazione di nuovi impieghi, ma nel contributo all'atmosfera del contesto locale e nel rendere il luogo più attrattivo per residenti e turisti (p.160 CHCfE report). Con l'attrattività a livello regionale si intende misurare la capacità di ogni scenario nel migliorare l'esperienza turistica e la vivibilità del residente e del turista. La potenzialità di ogni scenario di aumentare l'attrattività del sito avrà una conseguenza sui flussi turistici che coinvolgono l'area e un impatto sulla vivibilità stessa dell'area.</p>	<p>Indicatori: E C A</p>
Educazione	<p>Con questo sotto-dominio, si intende misurare la capacità del sito archeologico dei Fori Imperiali di promuovere la conoscenza stessa del luogo ma soprattutto di sviluppare nel pubblico giovane la conoscenza, le capacità sociali e di apprendimento. Tale investimento nelle future generazioni è stato sottolineato dalla responsabile del FAI Scuole che è impegnata nella promozione di attività di coinvolgimento delle scuole e dei giovani. Gli indicatori scelti per questo sotto-dominio, misurano la capacità di ogni scenario nel migliorare l'esperienza educativa.</p>	<p>Indicatori: S C</p>
Turismo culturale	<p>Il turismo è uno dei settori più velocemente in crescita e più importanti nell'economia dell'unione Europea ed è previsto che il turismo legato al patrimonio culturale sarà quello più in crescita (Europa Nostra report p.11, 2005). Il turismo culturale ha ricadute sul numero di impieghi legati ai Beni culturali. Nel caso di Roma e specialmente nel caso dell'area archeologica centrale, il turismo culturale ha effetti non solo sul dominio economico ma anche su quello sociale e ambientale. L'attrattività del centro archeologico di Roma ha portato ad un afflusso turistico che sta diventando insostenibile per l'area. Gli indicatori di questo sotto-dominio intendono misurare gli impatti che derivano da ogni scenario sul turismo culturale.</p>	<p>Indicatori: E C A S</p>

Domini	Sotto-domini	Indicatori
CULTURALE	Identità del luogo	• Opinione dei residenti su quale scenario migliori la comprensione del luogo. (Qualitativo)
	Educazione	• Validità dei differenti supporti informativi rispetto alla conoscenza del luogo. (Qualitativo)
	Turismo culturale	• Opinione del visitatore sulla fruibilità del sito archeologico dal punto di vista degli ingressi e dell'esperienza. (Qualitativo)
	Offerta culturale	• Disponibilità degli enti culturali ad organizzare eventi nei Fori Imperiali in ogni scenario. (Quantitativo) • Numero di eventi culturali legati a beni culturali costituiti da spazi aperti liberamente accessibili o con ingresso limitato. (Quantitativo)
	Attrattività regionale	• Preferenza dei visitatori sugli scenari dal punto di vista dell'esperienza della visita e della vivibilità dell'area. (Quantitativo)
SOCIALE	Turismo culturale	• Capacità di carico a livello sociale. (Quantitativo) • Effetti sulla coesione sociale del luogo. (Qualitativo) • Variazione della concentrazione di strutture ricettive a seguito di una riqualificazione. (Quantitativo)
	Qualità della vita	• Presenza di fenomeni di micro-criminalità e insicurezza urbana. (Quantitativo)
	Identità del luogo	• Opinione dei residenti riguardo le ricadute di ogni scenario sulla comunità. (Qualitativo)
	Educazione	• Numero di iniziative che coinvolgono il mondo della scuola. (Quantitativo) • Capacità di ogni scenario di migliorare l'esperienza educativa. (Qualitativo)
	Capitale sociale	• Disponibilità dei residenti e associazioni a prendersi cura dello spazio pubblico. (Quantitativo) • Numero di iniziative volontarie rivolte ai Beni Culturali di Roma. (Quantitativo) • Numero di associazioni di volontariato per i Beni Culturali di Roma. (Quantitativo)
AMBIENTALE	Turismo culturale	• Modalità di gestione dei flussi turistici nell'area dei Fori Imperiali. (Qualitativo)
	Qualità della vita	• Capacità di carico a livello ambientale. (Quantitativo)
	Identità del luogo	• Percezione dei residenti relative all'area dei Fori Imperiali in seguito alle trasformazioni previste dagli scenari. (Qualitativo)
ECONOMICO	Attrattività regionale	• Opinione dei residenti sulla capacità di ogni scenario di migliorare l'atmosfera del contesto locale. (Qualitativo)
	Turismo culturale	• Variazione della spesa dei turisti a seguito di un progetto di riqualificazione economica che ha coinvolto un bene culturale. (Quantitativo) • Variazione di incassi con l'introduzione del biglietto cumulativo. (Quantitativo)
	Qualità della vita	• Costi di manutenzione legati alle diverse modalità di accesso e visita. (Quantitativo)
	Capacità di attrarre investimenti	• Preferenza degli stakeholders finanziari ad investire in base al tipo di scenario. (Quantitativo) • Indicatori di redditività. (Quantitativo) • Redditività delle iniziative culturali. (Quantitativo) • Redditività degli esercizi commerciali connessi ad un bene culturale. (Quantitativo)
ECONOMICO	Ritorno sull'investimento	• Redditività degli esercizi commerciali connessi ad un bene culturale. (Quantitativo)
	Attrattività regionale	• Disponibilità dei visitatori a pagare per visitare l'area per ogni scenario. (Quantitativo)